

Bush chiede all'Fbi di essere costantemente informato sulle indagini. Il misterioso assassino sceglie le vittime a caso

Washington, il cecchino colpisce a scuola

Ferito un tredicenne che andava in classe. In serata il serial killer spara ancora: è il nono delitto

Bruno Marolo

WASHINGTON Con un solo colpo contro un ragazzino che aspettava di entrare a scuola il misterioso cecchino di Washington ha gettato nel terrore migliaia di famiglie e messo di fronte a una emergenza interna il governo che prepara la guerra in Iraq. Nel pomeriggio un nuovo attacco: è stato ferito un uomo che era seduto nella sua auto in un parcheggio della capitale. «Il presidente Bush viene costantemente informato della situazione», ha dichiarato il portavoce della Casa Bianca Ari Fleischer, mentre le madri correvano a riprendere i bambini in classe e centinaia di agenti bloccavano le strade nella vana ricerca di un indizio.

La pallottola ieri che ha ferito al petto uno scolaro di 13 anni è stata sparata da un fucile di precisione simile a quello che tra mercoledì e venerdì ha ucciso sei persone al confine tra la città di Washington e lo stato del Maryland, ne ha ferito una settima in Virginia e ieri pomeriggio una nona persona. «I periti - ha indicato un portavoce della polizia - non sono sicuri che si tratti della stessa arma». La dichiarazione non suonava affatto rassicurante. Se il cecchino non è lo stesso, vuole dire che ce ne sono due in circolazione.

La scuola media Benjamin Tasker si trova a Bowie, un comune satellite di Washington, non lontano dalle zone del Maryland dove l'assassino è entrato in azione la settimana scorsa. «Erano le otto del mattino - ha raccontato il capo della polizia locale, Gerald Wilson - e gli allievi aspettavano che la scuola aprisse quando si è sentito un colpo secco. Uno solo. Un ragazzino è caduto. «Penso che mi abbiano sparato», ha detto alla zia che lo accompagnava».

La zia non ha atteso l'ambulanza. Ha portato in auto il ferito nell'ospedale più vicino. Dopo le prime cure un elicottero della polizia lo ha trasferito in un centro specializzato di chirurgia pediatrica. «Ha perduto molto sangue - ha annunciato un portavoce - ma le sue condizioni sono stabili».

Quando si è sparsa la notizia a molta gente sono saltati i nervi. «Mio figlio

Brandon di 12 anni - racconta una donna di Bowie, Sharon Healy - era andato a scuola in bicicletta. Sono corsa in classe a riprenderlo. Lo terrò chiuso in casa fino a quando il cecchino non sarà catturato». Molti hanno agito come lei. Il provveditorato agli studi, in una controversa riunione domenicale, aveva deciso di riaprire le scuole lunedì, e chiedere ai genitori una dichiarazione scritta se non volevano che i ragazzi fossero mandati all'aperto per la ricreazione. La notizia del dibattito è stata data in tutti i notiziari della radio. La paura che venisse attaccata una scuola era tanta da rendere l'obiettivo quasi irresistibile per il misterioso nemico.

La Cnn e le altre reti televisive hanno perduto di colpo ogni interesse per il discorso sull'Iraq che il presidente Bush doveva pronunciare di lì a qualche ora. Gli obiettivi delle telecamere ormai sono puntati sulle auto della polizia, che corrono intorno a Washington con le sirene spiegate inseguendo segnalazioni quasi sempre irrilevanti. Chi è il cecchino che tiene in scacco la capitale del mondo? Uno psicopatico che si esalta nel sapersi al centro dell'attenzione? Un vendicatore che colpisce persone senza alcun rapporto tra loro seguendo un suo filo conduttore incomprensibile? Un terrorista?

«Non ho udito nulla - ha indicato il portavoce della Casa Bianca - che giustifichi l'ipotesi del terrorismo. Stiamo cercando la persona, o le persone, che hanno sparato. Il ministero della giustizia e gli investigatori federali collaborano alle indagini della polizia locale con uomini e mezzi». Gli indizi a disposizione sono pochi: qualche frammento di proiettili, appena sufficiente per capire che sono stati sparati da lontano con un'arma per la guerra o la caccia grossa. Il racconto, non si sa quanto accurato, di un testimone che crede di avere visto due persone scappare su un furgone bianco ammaccato dal luogo di una sparatoria. Una mappa dei sobborghi di Washington, sulla quale gli investigatori hanno segnato il percorso del cecchino cercando di capirne la logica e prevedere la prossima mossa.

Questo, ha spiegato uno specialista dell'Fbi, è un metodo di indagine piut-



Poliziotti e studenti davanti alla Middle School di Bowie nel Maryland, dove è stato ferito un ragazzo di 13 anni

to nuovo. Si chiama «profilo geografico». Gli assassini in serie, come i predatori sessuali, in genere compiono le loro imprese in zone che conoscono bene, dove possono scegliere tra diverse vie di fuga. I primi sei attacchi, tutti mortali, sono avvenuti ai bordi della Connecticut Avenue, una grande arteria per il traffico dei pendolari tra la periferia di Washington al Maryland.

Tutte le vittime erano all'aperto: due in distributori di benzina, una da-

vanti a un ufficio postale, una all'angolo di strada, e la sesta, un giardiniere, mentre tosa l'erba davanti a un concessionario d'auto. Venerdì vi è stata un'incursione in Virginia, a 70 chilometri da Washington, dove una donna è stata ferita da una pallottola nel parcheggio di un centro commerciale. Ieri l'azione si è spostata ancora nel Maryland.

Le scuole saranno aperte anche oggi, ma gli allievi non potranno uscire

per la ricreazione. «Prendiamo le precauzioni possibili - ha spiegato un presidente - ma non possiamo lasciarci paralizzare dalla paura». Nei supermercati c'è meno gente del solito. Irene Kelly, di 60 anni, è venuta dalla Pennsylvania per essere vicina alla figlia che abita a Rockville nel Maryland, al centro della zona critica. «Sono molto preoccupata - ammette - e se sono costretta a uscire per fare la spesa mi guardo continuamente alle spalle».

Fassino e Amato al vertice di Londra degli eurosocialisti

BRUXELLES Vertice a Downing Street domani per i capi di governo e i principali leader dei partiti nazionali aderenti al Pse, fra cui Piero Fassino e Giuliano Amato per l'Italia. Un portavoce del Pse ha indicato ieri pomeriggio a Bruxelles che fra i temi in discussione al vertice di Londra ci saranno anche «la nuova agenda per gli eurosocialisti in Europa e nel mondo» e «l'offensiva contro la destra populista ed i partiti eurosceettici in Europa». E la discussione si terrà proprio in coincidenza con il rapporto presentato a Bruxelles che darà il via libera ufficiale ai dieci paesi dell'Est che entreranno nell'Unione europea nel gennaio 2004. Non è escluso, ha aggiunto il portavoce, che i leader del Pse possano parlare anche dell'iniziativa congiunta presentata la settimana scorsa da Massimo D'Alema e da Giuliano Amato (che partecipa al vertice quale vicepresidente del Pse e della Convenzione Ue) per la creazione di una casa comune dei riformatori in Europa. Al vertice di Londra parteciperanno una ventina di leader eurosocialisti, fra i quali quattro premier - oltre a Blair, il tedesco Gerhard Schröder, lo svedese Goran Persson ed il finlandese Paavo Lipponen - e il presidente dell'Internazionale socialista, il portoghese Antonio Guterres. È certo che i leader eurosocialisti non potranno evitare di confrontarsi sull'attacco alla Iraq, questione che li vede divisi.

Austria, il partito di Haider in calo nel voto comunale

La Fpoe, il partito di destra dell'austriaco Joerg Haider, nel primo turno delle elezioni comunali svoltesi domenica nella regione del Burgenland, al confine con l'Ungheria, ha perso la metà dei suoi consensi. Le elezioni municipali vengono valutate come un importante indicatore per le elezioni politiche anticipate del prossimo 24 novembre rese necessarie da una crisi del governo innescata da problemi all'interno dell'Fpoe. Secondo i risultati ufficiali dello scrutinio resi noti ieri, l'Fpoe ha raggiunto il 5,1% dei voti, facendo registrare un calo del 3,9% rispetto alle comunali del 1997. La Fpoe ha dovuto rinunciare a 108 mandati ed ora ha 96 seggi nei consigli municipali della regione. La Spoe (socialdemocratici), con una crescita del 3,7% salita al 48,9% dei voti, è considerata come vincitrice delle elezioni. Anche il partito popolare Oevp ha aumentato i suoi consensi dell'1,3%, arrivando ad un totale di 43,2%. Il capo dei socialdemocratici di Vienna, Alfred Gusenbauer, ha definito il risultato come «forte segnale» che egli auspica abbia un seguito nelle elezioni legislative. Soddisfazione anche presso i popolari del cancelliere Wolfgang Schuessel, anche se la segretaria generale del partito, Maria Rauch-Kallat, ha precisato che il risultato non è indice di alcuna tendenza per le politiche. Il nuovo presidente dell'Fpoe Mathias Reichhold - entrato in carica dopo una forte crisi interna fra l'ex presidente del partito e vicecancelliere Susanne Riess-Passer e il suo leader storico Joerg Haider - ha detto che si aspettava un risultato negativo: «Sono però convinto che andremo bene alle elezioni politiche», ha detto.

Deumido® Vortice. Potentissimi contro l'umidità.



C'è un sistema incredibilmente efficace per sbarazzarsi dell'umidità: usare i **Deumido® Vortice**. Funzionano così: aspirano l'aria e ne tolgono l'umidità. L'acqua sottratta all'aria è raccolta in un serbatoio interno o, se volete, espulsa in uno scarico.

I **Deumido® Vortice** sono subito pronti e possono essere impiegati ad esempio in taverne, cantine, seminterrati, lavanderie, guardaroba, bagni, cucine, camere da letto, salotti, studi, biblioteche, pinacoteche, archivi, sale computer, negozi, magazzini.

I **Deumido® Vortice** sono utili tutto l'anno: in casa, per esempio, facilitano l'asciugatura del bucato, e non solo quando piove.

I **Deumido® Vortice** sono disponibili in più modelli di diverse potenze, hanno l'umidostato regolabile, sono molto silenziosi, facili da usare, da spostare e consumano poca energia. In più, sono piccoli e decisamente belli (il design è di Trabucco & Associati).

I **Deumido® Vortice** sono davvero efficaci; per sapere dove acquistarli vicino a casa vostra, chiamate oggi stesso il numero verde.

Volete maggiori informazioni? Chiamate

800-555.777

Lunedì/Venerdì: ore 9-19 • Sabato ore 9-13

TELEFONATA GRATUITA

Internet: <http://www.vortice.com>



Vortice. L'aria pulita è vita.

Aspiratori domestici e industriali - Climatizzatori - Ventilatori - Deumidificatori - Macchine per depurare l'aria - Termocconvettori - Termoventilatori - Termoventilatori da caminetto - Lampade a raggi infrarossi - Asciugamani - Asciugacapelli - Distributori di sapone.